

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4188 del 29/07/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - AACM (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-900 del 04/04/2016 relativa allo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buozzi n. 29-35, Loc. Cadriano, richiesta dalla società CALZEDONIA S.P.A. per l'attività di Vendita al dettaglio e servizio ristorante Bar
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4385 del 29/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventinove LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - AACM (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-900 del 04/04/2016 relativa allo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buozzi n. 29-35, Loc. Cadriano, richiesta dalla società CALZEDONIA S.P.A. per l'attività di Vendita al dettaglio e servizio ristorante Bar.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-900 del 04/04/2016, adottata da Arpae - AACM e rilasciata dal SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 5724/U/2016 del 06/04/2026 e con scadenza di validità in data 05/04/2031 alla società CALZEDONIA S.P.A. (C.F.

01037050422 e P.IVA 02253210237), per area di gestione dell'attività Vendita al dettaglio e servizio ristorante Bar svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};

VISTA la comunicazione presentata tramite la piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna ed acquisita da Arpae con PG/2026/65668 del 10/04/2026 (**pratica Sinadoc 13737/2026**) dal procuratore della società CALZEDONIA S.P.A. (C.F. 01037050422 e P.IVA 02253210237), con sede legale in Comune di Malcesine (VR), via Portici Umberto I° n.5, per Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Vendita al dettaglio e servizio ristorante Bar svolta presso lo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buozzi n. 29-35, Loc. Cadriano, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata per manutenzione straordinaria interna al fabbricato commerciale per miglioramento, ammodernamento ed implementazione della rete di scarico interna, con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice ambientale scarichi in pubblica fognatura già autorizzata.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di :

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AAEME con nota PG/2026/71684 del 20/04/2026 comunicava alla società istante ed ai Soggetti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della comunicazione di Modifica non Sostanziale di AUA e pertanto avviava il relativo procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai Soggetti medesimi (Comune di Granarolo dell'Emilia, Hera Spa e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri / nulla osta di competenza aggiornati;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi domestici in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/119151 del 30/06/2026);
- Nulla osta per la matrice scarichi domestici in pubblica fognatura e nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Granarolo dell'Emilia (PG/2026/82333 del 06/05/2026);

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto il Comune di Granarolo dell'Emilia, ricevuto il parere espresso da HERA Spa, non ha provveduto a comunicare aggiornamenti al parere tecnico, pertanto deve intendersi assunto tale parere in regime di silenzio-assenso.

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da Arpae, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.4.1.4 a € 26,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente alla società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non

Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società CALZEDONIA S.P.A., per l'esercizio dell'attività di Vendita al dettaglio e servizio ristorante Bar svolta presso lo stabilimento in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione della Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, n. DET-2024-406 del 29/05/2024 con cui è stato conferito al geom. Siro Albertini l'Incarico di Funzione Unità AUA ED ACQUE REFLUE;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2016-900 del 04/04/2016**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società CALZEDONIA S.P.A. (C.F. 01037050422 e P.IVA 02253210237) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buoizzi n. 29-35, Loc. Cadriano, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 05/04/2031**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del/i titolo/i abilitativo/i di cui al precedente punto 1 sono contenute **nel Allegato A, aggiornato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Granarolo dell'Emilia con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

dell'ambiente;

4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
6. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica non Sostanziale di AUA, una volta trasmesso da Arpae alla società istante, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2016-900 del 04/04/2026, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento CALZEDONIA S.P.A.

Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buoizzi n. 29-35, Loc. Cadriano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003, 286/2005

1. Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Buoizzi (afferente al depuratore di Bologna di via Shakespeare n. 29) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dall'unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici e della parte dedicata alla ristorazione presente nel complesso.

Le acque reflue domestiche prima dell'immissione nella pubblica fognatura sono preventivamente trattate mediante impianto di degrassatore

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel collettore acque bianche posto su Via Buoizzi:

- uno scarico non denominato di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

Vista la comunicazione del Comune di Granarolo dell'Emilia Prot.n. 8852 del 05/05/2026 e il conseguente silenzio assenso del medesimo Comune di Granarolo dell'Emilia a seguito della ricezione del parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 52757 del 30/06/2026. Si applicano le prescrizioni contenute nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 52757 del 30/06/2026. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi della vigente AUA agli atti di Arpae (sinadoc n. 10466/2016).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE al PG/2026/65668 del 10/04/2026) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “Dichiarazione in merito agli scarichi “ datata 01/04/2026 (agli atti di ARPAE al PG/2026/65668 del 10/04/2026).
 - “4_Elab._grafico_Tav.10_planimetria_scarichi” in scala 1:200 e datata 06/12/2025 (agli atti di ARPAE al PG/2026/65668 del 10/04/2026).

Pratica Sinadoc n. 13737/2026

Documento redatto in data 27/07/2026

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel.
051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di GRANAROLO DELL'EMILIA
Area Pianificazione e Gestione del Territorio Via
San Donato, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c. Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Area Autorizzazioni ambientali ed energia - Area
Metropolitana
VIA SAN FELICE, 25 40122
BOLOGNA BO
bologna@pec.arpae.it

Modena, 30 giugno 2026
Prot. n. 0052757/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica non sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 39/2026 Richiesta di parere Prot. 32326 del 20/04/2026;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 13737/2026.

▪ Ragione sociale ditta	Calzedonia S.P.A.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA BUOZZI B., 35 - GRANAROLO DELL'EMILIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Vendita abbigliamento intimo, ristorante, bar
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatori Fossa Biologiche
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013. Comunicazione di Modifica non Sostanziale della vigente AUA (Adottata da ARPAE con DET-AMB-2016-900 del 04/04/2016) per lo stabilimento della società CALZEDONIA SPA, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Buoizzi n. 29-35.
Pratica Sinadoc 13737/2026

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata dal Sig. TITA MASSIMILIANO c.f. TTMSM78E31L781F in qualità di professionista incaricato dalla ditta richiedente **CALZEDONIA S.P.A.** con sede legale in Malcesine (VR) via Portici Umberto Primo n.5/3 e stabilimento in Granarolo dell'Emilia (BO), via B.Buoizzi, n.35, esercente l'attività di **VENDITA AL DETTAGLIO DI BIANCHERIA INTIMA, RISTORAZIONE, BAR**; esaminata la documentazione:

la struttura commerciale è già autorizzata con AUA DET-AMB-2016-900 di cui è parte integrante il parere prot. 129447 del 10/11/2015 emesso dalla Scrivente Società.

Si prende atto che le modifiche alla rete privata degli scarichi riguardano la posa di una stazione di



sollevamento delle acque nere nei nuovi servizi igienici e l'aggiunta di un pozzetto degrassatore a servizio del bancone del bar.

Si prende atto che non muta la tipologia di attività insediata nel fabbricato e non sono previste modifiche quali-quantitative degli scarichi.

La rete fognaria nera privata si allaccia alla rete pubblica su due distinti punti di via B.Buozzi. Tale primo tratto di fognatura pubblica non risulta gestito dalla Scrivente Società;

esso convoglia successivamente i reflui, previo sollevamento, nella fognatura mista DN400 in PVC IDSAP 1140189 gestita da Hera SpA e quindi al depuratore terminale di Bologna Via Shakespeare,29 IDAR IDSAP 1018586.

Le acque bianche, non di dilavamento non di lavaggio pertanto non soggette a vincoli e alle prescrizioni ai sensi della DGR 1860/2006 e DGR286/2006 recapitano in fognatura bianca non gestita dalla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- DET-AMB-2016-900

Documentazione di istanza:

"4_Elab._grafico_Tav.10_planimetria_scarichi.pdf.pdf.p7m" - Prot.32326 del 20/04/2026

"5_20260401_Dichiarazione_reti_scarico.pdf.p7m" - Prot.32326 del 20/04/2026

"6_TTMSM78E31L781F-202603311717-3827254.pdf.p7m" - Prot.32326 del 20/04/2026

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) -acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno/intercettazione
- 3) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 4) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 5) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 6) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto

- copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 7) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 8) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 9) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emettitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 10) Si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società; tuttavia, nel presente documento si esprime un "parere di congruenza tecnica" in previsione di una eventuale futura presa in carico da parte di Hera della suddetta rete meteo e si richiede vengano ottemperate le prescrizioni di seguito riportate.
- 11) **Congruenza tecnica**
- Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
- a) vengono ammesse in pubblica fognatura delle acque bianche la miscela delle:
 - acque reflue di seconda pioggia;
 - acque reflue di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di transito;
 - b) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
 - c) lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 del Dlgs. 152/06 (colonna acque superficiali).
- 12) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 13) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C. Casalegno 1, Tel : **3357861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.